



Italia
Nostra



3 OTTOBRE. 1^a GIORNATA ITALIANA delle FERROVIE

Il 3 Ottobre prossimo avrà luogo una iniziativa pubblica per la istituzione di una **Giornata Italiana delle Ferrovie (GIF)**. La data non è casuale: il 3 ottobre 1839 veniva inaugurata la linea ferroviaria Napoli-Portici, la prima ad entrare in esercizio in Italia.

La data del 3 Ottobre dovrebbe divenire la giornata fissa per promuovere eventi e manifestazioni in tutta Italia a sostegno del trasporto ferroviario, con l'obiettivo di sensibilizzare l'opinione pubblica e i decisori circa l'opportunità di garantire un diritto alla mobilità su rotaia diffuso su tutto il territorio nazionale, valorizzare un modo di trasporto eco-sostenibile e rispettoso dell'ambiente, salvaguardare e valorizzare un patrimonio di rete, di impianti, di stazioni, di cultura ferroviaria di grande valore.

La **Prima Giornata Italiana delle Ferrovie** sarà dunque articolata in due momenti e due luoghi singolari, Portici e Paestum. Portici rappresenta un evidente luogo simbolo per la storia delle ferrovie e le istituzioni locali quali il Consiglio Comunale sosterranno l'iniziativa con una piccola cerimonia pubblica; a Paestum sarà inaugurato un Museo delle Ferrovie in uno spazio di stazione curato da un appassionato cultore delle Ferrovie, il Dott. Sergio Vecchio.

PROGRAMMA DELLA GIORNATA

Stazione di Portici (NA)

Ore 10:00. Saluti del Sindaco, Dott. Nicola Marrone, per l'Amministrazione Comunale e di altre autorità

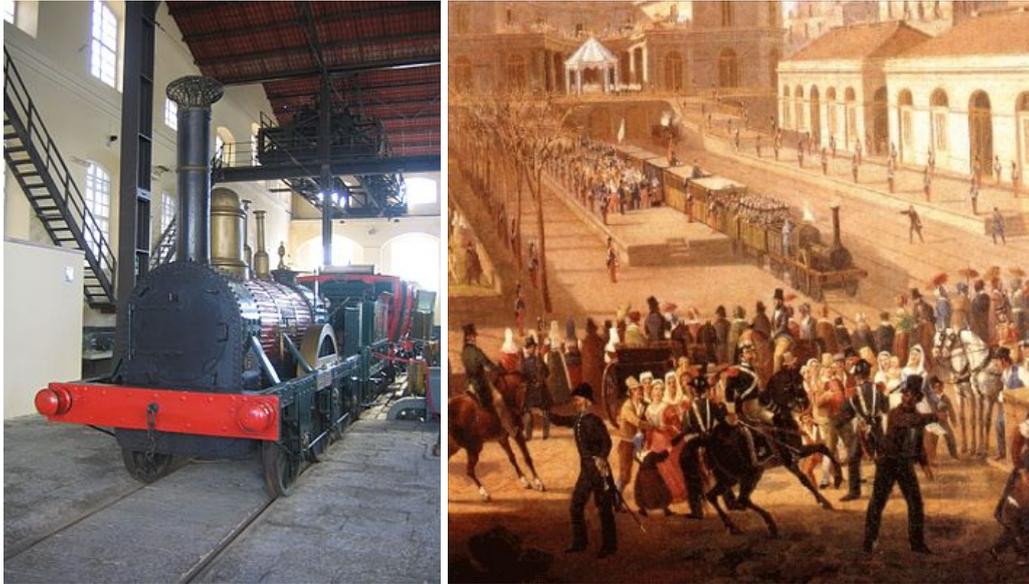
Ore 10:30. Conferenza stampa e Presentazione del Manifesto della Giornata Italiana delle Ferrovie. Interverranno:

Domenico Gattuso, Referente CIUFER – Comitato Italiano Utenti Ferrovie Regionali

Maria Vitacca, Referente Salviamo il paesaggio

Mario Maresca, Referente Italia Nostra Campania

Teresa Liguori, Referente Italia Nostra Nazionale



Stazione di Paestum, Comune di Capaccio (SA)

Ore 16:00. Saluti del Sindaco, Dott. Italo Voza, per l'Amministrazione Comunale e di altre autorità
Ore 16:30. Inaugurazione del Museo della Stazione di Sergio Vecchio in onore di Zanotti Bianco, con invito esteso a varie autorità. Interverranno:

Sergio Vecchio, Curatore del Museo Zanotti Bianco

Domenico Gattuso, Referente CIUFER – Comitato Italiano Utenti Ferrovie Regionali

Maria Vitacca, Referente Salviamo il paesaggio

Raffaella Di Leo, Referente Italia Nostra Campania

Teresa Liguori, Referente Italia Nostra Nazionale



L'idea di aprire un Museo della Stazione a Paestum con i vari cimeli e rilevare la vecchia stazione di fronte agli scavi archeologici è di Sergio Vecchio, cultore delle Ferrovie e collezionista di cimeli ferroviari. La stazione è prossima al sito archeologico di Paestum, sito che insieme a Velia e alla Certosa di Padula rientra nel Parco nazionale del Cilento e Vallo di Diano, dichiarato Patrimonio dell'Umanità dall'UNESCO

Sergio Vecchio ha conosciuto da piccolo Umberto Zanotti e l'archeologa Paola Zancani Montuoro. Quest'anno ricorre il 50° anniversario della scomparsa di Zanotti, cofondatore e primo presidente di Italia Nostra; egli è stato anche un appassionato archeologo, tanto che nella campagna di scavi 1939-40, insieme alla Zancani, scopriva la parte più importante dei fregi del tempio dell'Heraion alla foce del fiume Sele, concludendo il lavoro iniziato nel 1934, che aveva portato al ritrovamento del Santuario di Hera Argiva. In quei luoghi il grande Zanotti ha vissuto, tra l'altro al confino, tenuto sotto sorveglianza dal regime fascista.